

**TOMMASO VALENTINETTI**  
ARCIVESCOVO METROPOLITA  
DI PESCARA-PENNE

Prot. N. 96/16

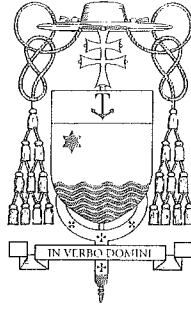
Nel territorio del comune di Pescara insistono le parrocchie della Sacra Famiglia e della Stella Maris. All'interno di queste comunità si sentono fortemente i vincoli parentali e sociali, anche la vita religiosa è abbastanza viva. Le due comunità sono molto unite e vivono un buon cammino di fede. Permane, però, una divisione tra parrocchia e parrocchia, che certamente non favorisce l'unità sociale e religiosa. Ad oggi la parrocchia della Sacra Famiglia non ha la chiesa parrocchiale, per tanti anni le attività liturgiche e pastorali si sono svolte in una struttura tipo container, già dal momento in cui la stessa parrocchia fu istituita, con una porzione di territorio che apparteneva alla parrocchia della Stella Maris.

Ultimamente dovendo procedere all'avvicendamento di alcuni parroci nel territorio diocesano, causa le dimissioni per raggiunti limiti di età di alcuni sacerdoti, e considerando anche la scarsità di clero, il parroco della Sacra Famiglia è stato trasferito, per cui la parrocchia della Sacra Famiglia è stata affidata alla cura pastorale del parroco della parrocchia Stella Maris dove risiede una comunità di frati minori.

Per tutti questi motivi, dopo aver consultato il Consiglio Presbiterale,

**DECRETIAMO**

- 1) E' costituita l'Unità Pastorale tra le parrocchie della Sacra Famiglia e della Stella Maris nel comune di Pescara;
- 2) Le predette parrocchie conservano la loro configurazione giuridica e sono affidate ad un solo parroco che agirà ai sensi dei canoni 515, 518, 519 del CDC;
- 3) Il sacerdote al quale verrà affidata l'Unità Pastorale né ottiene la cura pastorale dal momento in cui questo decreto entra in vigore;
- 4) Nell'azione pastorale si abbia cura di farsi conoscere da tutte e due le comunità parrocchiali e di organizzare un turno di presenza periodica per la celebrazione di una messa domenicale. Inoltre si favoriscano momenti formativi comuni per i catechisti, gli animatori della liturgia e del servizio di carità. Si promuova un unico Consiglio Pastorale Parrocchiale dell'Unità Pastorale, mentre i Consigli per gli Affari Economici rimangano distinti;
- 5) Si dedichi molto impegno a promuovere la catechesi permanente per le varie fasce di età, l'animazione liturgica; con un lavoro paziente e costante si promuovano forme di comunione tra le varie parrocchie per cercare di farle sentire chiesa in una dimensione territoriale più vasta, si procurino momenti ed iniziative pastorali comuni;



TOMMASO VALENTINETTI  
ARCIVESCOVO METROPOLITA  
DI PESCARA-PENNE

- 6) Per quanto non previsto nel presente Decreto si rinvia alle norme del Diritto Comune e Particolare;
- 7) A suo tempo il sacerdote parroco dell'Unità Pastorale spieghi ai fedeli delle parrocchie a lui affidate i motivi e le linee pastorali oltre che di questo Decreto, anche di quelle contenute nelle norme generali delle Unità Pastorali che sono parte integrante del presente Decreto.

Il presente Decreto entra in vigore dal 19 marzo 2016, Solennità di San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria.

*Nicola Della Rocca*  
Nicola Della Rocca  
Cancelliere

*Tommaso Valentinetti*  
Tommaso Valentinetti  
Arcivescovo